

Ristori a fondo perduto: dal 30 marzo le domande

Già scaricabili online i moduli per presentare le domande entro il 28 maggio

24 Marzo 2021

Luca Martini

Arrivato in Gazzetta Ufficiale a tempo di record, dopo soli tre giorni dall'approvazione, è già operativo il Decreto Sostegno. Vediamo le novità già applicabili.

Ristori a fondo perduto: da quando si possono presentare le domande

Dal 30 marzo al 28 maggio sarà possibile inoltrare le domande per richiedere i ristori a fondo perduto secondo [le modalità già analizzate](#) e indicate dal Decreto Sostegni.

Ristori a fondo perduto: il modulo da scaricare

Sono già stati pubblicati sul sito dell'Agenzia delle Entrate i modelli e le istruzioni per richiedere il nuovo contributo a fondo perduto previsto dal Decreto Sostegno. La procedura è semplice: le domande potranno essere presentate a partire da mercoledì prossimo 30 marzo e fino al 28 maggio. Le richieste andranno inviate all'Agenzia delle Entrate, anche tramite intermediario, sui canali telematici o sulla piattaforma web predisposta da Sogei disponibile in un'apposita area del sito delle Entrate.

[A questo indirizzo](#) trovate il modulo da scaricare

[A questo indirizzo](#), invece, trovate le istruzioni per la compilazione della domanda

Ristori a fondo perduto: la procedura

Per ogni domanda, **il sistema dell'Agenzia verificherà la sussistenza dei requisiti e rilascerà ricevuta di presentazione della domanda al soggetto che ha inoltrato l'istanza**. Qualora la domanda venga accolta, l'Agenzia delle Entrate comunicherà l'avvenuto mandato di pagamento del contributo (o il riconoscimento dello stesso come credito d'imposta nel caso di tale scelta) nell'area riservata dedicata del portale che si chiama "Fatture e Corrispettivi".

Ricordiamo infine che **il ristoro a fondo perduto arriverà direttamente sul conto corrente indicato** nella domanda oppure, a scelta non più modificabile dal contribuente, potrà essere utilizzato come credito d'imposta in compensazione.

TAG: *ristori, Decreto Sostegni, Governo Draghi, Agenzia delle Entrate, Covid-19, coronavirus, pandemia*

Avvertenza

La pubblicazione di contributi, approfondimenti, articoli e in genere di tutte le opere dottrinarie e di commento (ivi comprese le news) presenti su Filodiritto è stata concessa (e richiesta) dai rispettivi autori,

titolari di tutti i diritti morali e patrimoniali ai sensi della legge sul diritto d'autore e sui diritti connessi (Legge 633/1941). La riproduzione ed ogni altra forma di diffusione al pubblico delle predette opere (anche in parte), in difetto di autorizzazione dell'autore, è punita a norma degli articoli 171, 171-bis, 171-ter, 174-bis e 174-ter della menzionata Legge 633/1941. È consentito scaricare, prendere visione, estrarre copia o stampare i documenti pubblicati su Filodiritto nella sezione Dottrina per ragioni esclusivamente personali, a scopo informativo-culturale e non commerciale, esclusa ogni modifica o alterazione. Sono parimenti consentite le citazioni a titolo di cronaca, studio, critica o recensione, purché accompagnate dal nome dell'autore dell'articolo e dall'indicazione della fonte, ad esempio: Luca Martini, La discrezionalità del sanitario nella qualificazione di reato perseguibile d'ufficio ai fini dell'obbligo di referto ex. art 365 cod. pen., in "Filodiritto" (<https://www.filodiritto.com>), con relativo collegamento ipertestuale. Se l'autore non è altrimenti indicato i diritti sono di Inforomatica S.r.l. e la riproduzione è vietata senza il consenso esplicito della stessa. È sempre gradita la comunicazione del testo, telematico o cartaceo, ove è avvenuta la citazione.